

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1908 del 17/06/2016
Oggetto	DPR 59/2013, LR 13/2015 - DITTA ROMAGNA SPEDIZIONI SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA, VIA VICOLI N. 93 - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO MERCI SITA IN COMUNE DI RAVENNA, VIA NEGRINI N. 23
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1943 del 17/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno diciassette GIUGNO 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - DITTA ROMAGNA SPEDIZIONI SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA, VIA VICOLI N. 93 - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO MERCI SITA IN COMUNE DI RAVENNA, VIA NEGRINI N. 23.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 15/05/2014 e pervenuta alla Provincia di Ravenna in data 22/05/2014 (Pg. 47330/2014), dalla Ditta **Romagna Spedizioni Srl** (CF/P.IVA 02319920399), avente sede legale in Comune di Ravenna, Via Vicoli n. 93, e attività in Comune di Ravenna, Via Negrini n. 23, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale"* - Parte III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale"* e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche e agli scarichi nelle reti fognarie;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 17176/2016, emerge che:

- la Ditta Romagna Spedizioni Srl ha presentato, ai sensi del DPR n. 59/2013 al Comune di Faenza, Sportello Unico - in data 15/05/2014, istanza di AUA e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (ai sensi dell'art.124 del DLgs n. 152/2006 e smi), rilasciata dal Comune di Ravenna con atto n. 128/2010 del 14/05/2010 per cui la società richiede il mero rinnovo;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013 è stata esperita dalla Provincia di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda. L'istanza di AUA si intendeva formalmente completa e correttamente presentata con avvio del procedimento in data 15/05/2014;
- ai fini dell'adozione dell'AUA, il Comune di Ravenna, Servizio Ambiente ed Energia ha espresso in data 25/09/2014 il parere favorevole, con prescrizioni, in merito all'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali;
- il parere sopracitato, causa un disguido informatico, è pervenuto a questa Struttura in data 01/06/2016 (PGRA 6466 del 01/06/2016);

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Romagna Spedizioni Srl, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'insediamento adibito ad attività di autotrasporto merci, in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (Arpae - Sac di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Silvia Berardi della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della Ditta **Romagna Spedizioni Srl**, (CF/P.IVA 02319920399), avente sede legale in Comune di Ravenna, Via Vicoli n. 93, e attività in Comune di Ravenna, Via Negrini n. 23, per l'attività di autotrasporto merci, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- 3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
- **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in pubblica fognatura di acque reflue industriali;
- È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
- 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006
- 3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che **l'AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di Arpae Sac di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che il Servizio Territoriale Arpae esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna e ad Hera Spa (in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato), per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**Condizioni**

- L'insediamento di cui all'oggetto scarica in rete fognaria pubblica le acque reflue, classificate come acque reflue industriali, provenienti dall'attività di autotrasporto merci. Dall'attività si originano scarichi di:
 - *acque reflue industriali*, provenienti dall'attività di autolavaggio degli automezzi di proprietà svolta in apposita piazzola all'aperto. Tali reflui confluiscono ad un sistema di trattamento (desabbiatura, disoleazione, e bio-ossidazione) della ditta Depur Padana Acque, comprensivo di serbatoio di stoccaggio per il successivo riutilizzo. Le acque reflue industriali in esubero vengono scaricate nella rete fognaria pubblica nera di Via Negrini, nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dalla Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche e acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" del Comune di Ravenna.
 - *acque meteoriche*, provenienti dal dilavamento dei piazzali dell'area esterna adibita ad autolavaggio. Per la gestione delle acque di dilavamento viene adottato un sistema munito di pozzetto deviatore ed apposita elettrovalvola per la deviazione delle acque derivanti da eventuali eventi meteorici alla vasca di prima pioggia in comune con il distributore carburanti di proprietà della Società *Romagna Carburanti s.r.l.*. Tali acque reflue sono successivamente immesse in rete fognaria pubblica nera, nel rispetto dei valori limite stabiliti dalla Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche e acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" del Comune di Ravenna.
 - *acque meteoriche ricadenti sull'area di lavaggio*: per evitare il sovraccarico idraulico della rete fognaria pubblica nera in caso di eventi meteorici è stato installato un pozzetto deviatore a valle della griglia del lavaggio automezzi per l'invio delle acque reflue industriali in tempo di asciutto all'impianto di depurazione e in tempo di pioggia alla vasca di prima pioggia presente nel medesimo piazzale a servizio di un distributore carburanti della ditta *Romagna Carburanti*. Sulla tubazione in uscita che invia le acque reflue industriali all'impianto di depurazione è installata un'elettrovalvola motorizzata. La tubazione in uscita che invia le acque alla vasca di prima pioggia è posizionata a un livello superiore rispetto all'altra.

Il sistema adottato è basato sul seguente principio di funzionamento:

- quando è in atto l'attività di lavaggio, la valvola viene aperta e le acque reflue industriali inviate all'impianto di depurazione e successivamente alla rete fognaria pubblica nera;
- quando non è in atto l'attività di lavaggio, la valvola, trascorsi i 60 minuti dall'ultimo lavaggio, si chiude, impedendo il deflusso delle acque all'impianto di depurazione;
- ad evento meteorico in atto, il livello dell'acqua crescerà fino a raggiungere la quota in uscita della tubazione che convoglia le acque nella rete delle acque meteoriche di piazzale collegate alla vasca di prima pioggia. Il volume della vasca di prima pioggia della Società *Romagna Carburanti* è stato calcolato tenendo conto anche della superficie della piazzola lavaggio
- Il volume della vasca di prima pioggia della ditta *Romagna Carburanti* è stato calcolato tenendo conto anche della superficie della piazzola lavaggio;

La planimetria dell'impianto fognario costituisce parte integrante dell'AUA e viene allegata.

Prescrizioni

1. Lo scarico, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione di cui alla Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" del Comune di Ravenna;

2. dovrà essere effettuato, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali, provenienti dalle operazioni di lavaggio attrezzature e pavimenti, attestante la conformità alla Tabella 1 del succitato Regolamento. I parametri minimi da ricercare sono i seguenti : pH, BOD, COD, Fosforo totale, Azoto nitroso, Azoto ammoniacale, SST, Idrocarburi Totali, Tensioattivi Totali., per i parametri sopra menzionati. I certificati di analisi, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati tutti al rinnovo dell'autorizzazione;
3. al fine di mantenere efficiente il sistema di depurazione, dovrà essere effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali.
4. dovrà essere effettuata manutenzione all'elettrovalvola motorizzata, al fine di garantirne il suo regolare funzionamento.
5. il volume di acque di scarico sarà determinato sulla base delle rilevazioni degli strumenti di misura installati, mentre le caratteristiche dei liquami saranno accertate tramite risultati analitici dei campioni prelevati dal pozzetto ufficiale. Hera S.p.A. - Struttura Operativa di Ravenna, in qualità di Gestore del Servizio di Depurazione e Fognatura, effettuerà controlli sugli apparecchi di misura, ciclo di lavorazione e sistema di scarico presso lo stabilimento in oggetto. Il titolare dell'Autorizzazione dovrà comunicare entro il 31 gennaio i volumi e la qualità dei suddetti reflui, relativi all'anno precedente, utilizzando gli appositi moduli inviati da Hera S.p.A. per l'autodichiarazione.
6. nel caso si verificano imprevisti tecnici all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, dovrà esserne data immediata comunicazione al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna e ad ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna;
7. il pozzetto ufficiale di prelievo, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., dovrà essere mantenuto sempre accessibile in sicurezza agli organi di vigilanza. Dovranno essere pertanto previsti opportuni interventi di manutenzione e sullo stesso non dovranno essere mai depositati materiali di alcun tipo

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.